

COMUNICATO STAMPA

Roma, 14 Maggio 2015

IL TAR ANNULLA LE LINEE GUIDA PER GLI ATTI AZIENDALI DELLA REGIONE LAZIO

Bocciata la separazione della linea clinica da quella assistenziale

Su ricorso di ANAAO Assomed il TAR Lazio con la Sentenza n.6513 del 6 maggio 2015, ha annullato il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio n. 259 del 6.08.2014, concernente “Approvazione dell’Atto di indirizzo per l’adozione dell’Atto di autonomia aziendale delle aziende sanitarie della regione Lazio” nella parte relativa al punto 5.6, relativa all’Assistenza Infermieristica e delle altre professioni sanitarie, laddove il decreto prevedeva **la separazione della linea clinica, la cui direzione è affidata ai dipartimenti, da quella assistenziale il cui governo il decreto affidava alle UUOO delle professioni sanitarie**, con le disposizioni in esse contenute.

Il TAR in sostanza ritiene illegittima tale netta separazione e conseguentemente l’impianto previsto dal Decreto regionale ritenendolo illegittimo e foriero delle disfunzioni denunciate da ANAAO ed afferma che *“la contestata autonomia risulta poi essere in contrasto...con l’art.15, c.6 del DLgs 502/92 che stabilisce che ai Dirigenti con incarico di struttura complessa (medici) sono attribuite...funzioni di direzione della struttura, da attuarsi...anche mediante direttive a tutto il personale operante in essa...per realizzare l’appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative..”*.

Il TAR ritiene che anche la normativa contrattuale confermi appieno tale impianto giuridico e che pertanto la regione debba radicalmente modificare l’impianto previsto.

Il TAR ha altresì rilevato l’illegittimità delle procedure concorsuali previste per la copertura dei posti di dirigente delle professioni sanitarie, stabilendo che comunque per ricoprire incarichi di struttura necessiti acquisire i medesimi titoli di carriera e di anzianità previsti dalla normativa concorsuale in vigore per la dirigenza ed in particolare il possesso di un pregresso servizio nella qualifica dirigenziale di almeno cinque anni.

Alla luce della sentenza del TAR Lazio la Regione dovrà provvedere a rivedere le disposizioni del Decreto nella parte relativa alla previsione dei nuovi servizi, eliminando la attuale netta separazione tra linea clinica e linea assistenziale, riconducendo la responsabilità complessiva , anche del personale del comparto, ai Direttori medici di Struttura complessa, rivedendo nel senso indicato dalla legge e dai CCNL le funzioni da assegnare ai dirigenti delle professioni.

In tal senso non trova base giuridica la previsione di Dipartimenti preposti alla linea assistenziale. Gli appartenenti alla professione dovranno accedere all’esercizio delle previste funzioni dirigenziali con procedure concorsuali legittime in termini di corrispondenza tra requisiti di accesso e tipologia di incarico attribuibile.

Sul piano politico generale l’ANAAO Assomed del Lazio ha auspicato che la Sentenza induca il Presidente della Regione a recuperare il metodo del dialogo costruttivo con le Organizzazioni Sindacali mediche e ad imporre alle Direzioni regionali un metodo di rigorosa legittimità nella costruzione dei provvedimenti normativi e di riordino del Servizio Sanitario Regionale.

Il Segretario Regionale
ANAAO Assomed del Lazio
Dott. Guido Coen Tirelli

Si allega Sentenza